Siracusa. Azzerata Forza Italia, Edy Bandiera nuovo commissario provinciale

Edy Bandiera è stato nominato commissario di Forza Italia a Siracusa. L'indicazione al termine della riunione del partito voluta dal commissario di Forza Italia in Sicilia, Gianfranco Micciché. Avviata la riorganizzazione dopo l'azzeramento avvenuto nelle scorse settimane. Primo passo, l'individuazione dei primi tre commissari provinciali. A Ragusa il senatore Gianni Mauro, ad Agrigento l'onorevole Vincenzo Giambrone e, come detto, Edy Bandiera a Siracusa.
"A breve sarà creato un gruppo di lavoro per la stesura del manifesto di governo, progetto totalmente alternativo a Crocetta e al centrosinistra, ispirato ai principi di meno regione, meno burocrazia, di rafforzamento infrastrutturale e dei servizi, di pieno utilizzo dei fondi comunitari, di efficentamento del sistema sanitario", si legge nella nota stampa diffusa dagli azzurri siciliani.

Siracusa. Furto aggravato in concorso, arrestati due giovani siracusani

Arrestati con l'accusa di furto aggravato in concorso Fabio D'Amico e Giovanni Palumbo. I due, di 32 e 33 anni, sono stati sorpresi nella serata di ieri da una pattuglia della polizia mentre tentavano di rubare uno scooter Honda Sh 125, in via Gorizia.

Siracusa. Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia, dal 9 al 13 gennaio

Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia in Cattedrale. Dal 9 al 13 gennaio, la Cappella all’interno del Duomo rimarrà aperta in occasione dell’anniversario della dedicazione della principale chiesa cittadina.

Melilli. Il Comune cancella l'addetto stampa. Assostampa: "Scelta da Medioevo"

La giunta comunale di Melilli ha cancellato la funzione di addetto stampa dalla sua dotazione organica recentemente modificata. “Una scelta incomprensibile perché totalmente in controtendenza rispetto a quanto accade in tutta Italia, dove invece la pubblica amministrazione si dota di uffici stampa sempre più professionalizzati e competenti rispetto al complesso mondo dell’informazione e dei social media in tutti i suoi sviluppi tecnologici e informatici”, tuona il segretario regionale dell’Assostampa, Alberto Cicero.
Il comune di Melilli viene così privato di un fondamentale strumento di trasparenza, previsto da una legge dello Stato

(la 150 del 2000 recepita dalla Regione nel 2002, ndr) e ai cittadini viene impedito di aggiornarsi sull'attività amministrativa attraverso l'opera di giornalisti iscritti all'Ordine e capaci informare e di intrattenere rapporti con i media.
"Se si considera che la Sicilia ha previsto la presenza di addetti stampa negli enti locali sin dal 1996, si ha la dimensione di quanto anacronistica sia la decisione di una giunta comunale che sembra ispirarsi più al Medioevo che a una gestione amministrativa aperta e dinamica e non intesa come mero esercizio di potere", rincara il presidente del Gruppo Uffici Stampa, Francesco Di Parenti.
Una decisione che, per altro, rinnega la storia dello stesso ente, dove la presenza di un addetto stampa giornalista risale a molti anni addietro. "Ancora più grave sarebbe la circostanza se dovesse emergere che la scelta della Giunta sia la diretta conseguenza dell'azione legale avviata dalla collega Marina Ferraro (addetto stampa del Comune fino a pochi giorni fa, ndr) per l'applicazione del contratto nazionale dei giornalisti Fnsi-Fieg e il riconoscimento delle spettanza maturate. La cancellazione della funzione di addetto stampa a Melilli sfugge a ogni logica e, pertanto, auspichiamo che l'Amministrazione torni rapidamente sui suoi passi".
Il ricorso a personale non iscritto all'Ordine dei giornalisti per l'attività di addetto stampa configura il reato di esercizio abusivo della professione.

Volley, Coppa Sicilia. Holimpia Siracusa, ok la

qualificazione ai quarti

L’Holimpia Siracusa vola ai quarti di finale di Coppa Sicilia. Superata per 3-1 a Sant’Agata Li Battiati un’agguerrita Gupe Volley Etneo. Le padrone di casa partono bene e si aggiudicano il primo, tirato set. Poi l’Holimpia sale piano piano in cattedra sfoderando ottimi fondamentali in tutte le fasi. neanche il tempo di festeggiare il successo che sabato si torna in campo, al Palakradina alle 18 contro la Pallavolo Augusta.

Siracusa. Esclusivo: "Butta quel fucile a terra!" e un ispettore della Municipale diventa un eroe "normale"

L’ispettore principale Stefano Di Mauro si è rivelato l’uomo giusto al posto giusto. E nel momento giusto. Se il tentato omicidio di via Elorina non si è concretizzato e nessuno dei due contendenti del duello rusticano ha riportato serie conseguenze, parte del merito è anche dell’agente della Municipale siracusana.
Stava per entrare in servizio quando alcuni turisti lo hanno bloccato, chiedendogli di intervenire perchè qualcosa stava accadendo tra via Elorina e piazzale Marconi.
Sceso dall’auto, si è trovato di fronte un uomo con un fucile in mano. “Posa l’arma a terra e allontanala”, gli ha intimato pistola in pugno e colpo in canna. Con freddezza ha mantenuto la calma, recuperato il fucile e anche un coltello poco

distante. E nel frattempo ha avvisato i Carabinieri, intervenuti per l’arresto e le formalità di rito. Una stretta di mano e complimenti all’ispettore Di Mauro, eroe normale.

Palazzolo Acreide. Entra in un bar armato di coltello e molesta i clienti, arrestato un 43enne

In piena notte non ha trovato di meglio da fare che infastidire i clienti di un bar di Palazzolo Acreide. Il proprietario, intravedendo anche un coltello, ha subito avvisato i carabinieri arrivati poco dopo le 3.30.
Hanno fermato ed arrestato il 43enne Giuseppe Gallo.
In evidente stato di alterazione psicofisica, dovrà rispondere di violenza o minaccia e di resistenza a pubblico ufficiale.
L’arma, un coltello a serramanico, è stata sottoposta a sequestro e l’uomo è stato anche denunciato per porto abusivo di coltello.
Durante le fasi dell’arresto uno dei due militari ha riportato delle lievi escoriazioni alla mano guaribili con alcuni giorni di prognosi.
E’ stato posto ai domiciliari in attesta della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Rosolini-Noto, lavori infiniti in autostrada e disagi. L'On. Gennuso: "Si dimettano i vertici Cas"

“Tre cantieri aperti in trenta chilometri di autostrada e lavori infiniti che non si riescono mai a completare. E’ una vergogna”. Il parlamentare all’Ars, Giuseppe Gennuso, torna sull’eterna autostrada incompiuta, la Siracusa – Gela, con particolare riferimento al tratto che dal capoluogo arriva fino a Rosolini. E questa volta chiede le dimissioni dell’intero Cda del Consorzio autostrade siciliane. “E’ stato riaperto lo svincolo di Noto, ma ci sono almeno quattro chilometri di carreggiata interrotta e due operai che lavorano. A cosa lavorano? E come se non bastasse, due anni fa venne fatta una perizia di variante a Rosolini. Dopo due anni è arrivata la risposta, soltanto che adesso i costi sono lievitati e non ci sono soldi. E come se non bastasse quasi metà tratto tra Siracusa e Cassibile è percorribile su una carreggiata. Gli automobilisti e soprattutto i pendolari non possono più tollerare questi infiniti disagi. E’ doveroso – aggiunge Gennuso – un intervento del ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio affinchè metta la parole fine al Cas, commissariandolo. Continuando con questi ritmi neppure nei prossimi 100 anni verrà completata l’autostrada che dovrebbe arrivare a Gela. Tutto questo è il frutto dell’incapacità di un governo regionale che va avanti a colpi di spot”.

Particolarmente critico nei confronti del Cas anche il sindaco di Rosolini, Corrado Calvo. Che annuncia nuove azioni in occasione del prossimo Cda, di cui il Comune siracusano fa comunque parte.

Siracusa. Rifiuti e differenziata, la spinta a migliorare che parte da Rifiuti Zero

Nonostante numeri ancora poco confortanti, c'è chi cerca di aiutare Siracusa a crescere in termini di differenziata. In attesa di un bando che promette rivoluzione, c'è l'impegno dell'associazione Rifiuti Zero Siracusa, attiva dal 2013.
Idee e proposte non mancano neanche per il 2016. "Punto di partenza imprescindibile è il rinnovo della richiesta al Comune di Siracusa di adesione alla strategia mondiale Rifiuti Zero", spiega il presidente, Salvo La Delfa. "L'approvazione di questa richiesta da parte del consiglio comunale permetterà, come accaduto a Ferla, di promuovere una serie di iniziative di buone pratiche per la questione dei rifiuti".
Secondo punto, un progetto pilota per la costituzione di un angolo del riuso gestito da Rifiuti Zero Siracusa, in un'area all'interno del centro comunale di raccolta di Targia e di una compostiera di comunità, da allocare sempre nella struttura di Targia, individuando delle famiglie che partecipino all'iniziativa. Verrà quindi proposta la riduzione della tassa dei rifiuti per chi pratica il compostaggio domestico, di comunità o da balcone.
Proprio sul compostaggio continuerà a battere Rifiuti Zero Siracusa, appoggiando l'azione di distribuzione delle compostiere del Comune in comodato d'uso e supportando gli incontri divulgativi con le indicazioni su come costruire la compostiera da balcone e come effettuare il compostaggio in appartamento.
"Con l'ordine dei giornalisti della Sicilia ed Assostampa è in

via di definizione un convegno principalmente per giornalisti, pubblicisti e praticanti per focalizzare l'attenzione sull'informazione scientifica/ambientale", annuncia ancora La Delfa.
Non mancherà la promozione delle buone pratiche di economie a rifiuti zero, a chilometro zero, a filiera corta e ad emissioni zero, in collaborazione con le tante associazioni operanti in ambito locale nonché con le associazioni di categoria e le istituzioni.

Siracusa. Emendamenti al bilancio di previsione, sono 46. Il 18 gennaio l'attesa approvazione

Sono in totale 46 gli emendamenti al bilancio preventivo 2015 presentati alla scadenza del breve termine imposto nella corsa contro il tempo per approvare lo strumento finanziario. Come facilmente prevedibile, la stragrande maggioranza provengono dai banchi dell'opposizione, con il consigliere Salvo Castagnino particolarmente prolifico con i suoi 40 emendamenti. Dalla maggioranza proviene invece il maxi emendamento studiato dagli uffici comunali per riparare alle criticità segnalate dai revisori dei conti. Una mini-manovra aggiuntiva per recuperare circa 2 milioni di euro. La seduta per l'approvazione del bilancio è fissata per il 18 gennaio. A questo punto appare scontato il "si" dell'aula, una volta che i revisori dei conti avranno modo di esprimere nuovo parere, questa volta si annuncia favorevole, sul contestato pluriennale.